



Spedizione Prot. n° _____ Data _____
--

COMUNE DI CORLEONE
PROVINCIA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 25 DEL 27/03/2008

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 20,00 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data _____, n° _____ si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria _____ ed in seduta _____ di _____ convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Lanza Mario Salvatore

Del Consiglieri Comunali sono presenti n° 15 e sono assenti sebbene invitati n° 05 come segue:
(Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento)

N° D'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N° d'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	Bentivegna Nicola	X		11	Labruzzo Vincenzo	X	
2	Bruno Maurizio	X		12	Lanza Mario Salvatore	X	
3	Cardella Giuseppe	X		13	Macaluso Vincenzo	X	
4	Colletto Salvatore	X		14	Marino Liborio		X
5	Di Giorgio Francesco		X	15	Nicosia Giuseppe	X	
6	Di Miceli Calogero	X		16	Paternostro Placido		X
7	Di Vita Mauro Marcello	X		17	Piazza Francesco	X	
8	Giandalone Giuseppe	X		18	Savona Leoluchina		X
9	Iaria Fausto	X		19	Schillaci Salvatore	X	
10	La Barba Maurizio	X		20	Sorisi Salvatore		X

Scrutatori: Bruno – Colletto - Bentivegna

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. V. Mannina

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett.i della L. R. 40/01 e dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00, i pareri:

del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Presenti: Bentivegna, Bruno, Cardella, Colletto, Di Miceli, Di Vita, Giandalone, Iaria, La Barba, Labruzzo, Lanza, Macaluso, Nicosia, Piazza, Schillaci.

Assenti: Di Giorgio, Marino, Paternostro, Savona, Sorisi.

Partecipa il Sindaco Dott. Antonino Iannazzo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Mannina, a causa del legittimo impedimento del Segretario Generale Dott. Sebastiano Piraino.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Mario Lanza.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori all'unanimità i Consiglieri: Bruno, Colletto, Bentivegna.

Interviene il Sindaco chiedendo che si proceda celermente alla discussione e votazione dell'argomento all'Ordine del Giorno.

Interviene il consigliere Schillaci il quale ritiene che il Regolamento dovrebbe essere frutto di un vivace confronto anche con le rappresentanze di categoria. Ritiene, fra l'altro, che andrebbero modificati l'art. 45, l'art. 52 e l'art. 56.

Alle ore 8,30 esce il consigliere Di Miceli e pertanto il numero dei presenti diminuisce a 14.

Alle ore 8,35 entrano i Consiglieri Di Giorgio e Paternostro e pertanto il numero dei presenti ascende a 16.

Il Consigliere Schillaci chiede una sospensione di 10 minuti per proporre gli emendamenti.

La proposta di sospensione viene messa ai voti e dà il seguente esito:

Presenti 16, favorevoli 7, contrari 9 (Nicosia, Iaria, Giandalone, Di Vita, Bentivegna, Labruzzo, Macaluso, Piazza, Cardella).

Il Consiglio pertanto non approva la sospensione della seduta

Alle ore 20,50 esce il Consigliere Nicosia e pertanto il numero dei presenti diminuisce a 15.

Alle ore 20,57 entra il Consigliere Nicosia e pertanto il numero dei presenti ascende a 16.

Si procede alla votazione dei singoli articoli, previa integrale lettura:

Art. 1 presenti e votanti 16, favorevoli 16 (approvato)

Art. 2 presenti e votanti 16, favorevoli 16 (approvato)

Interviene il Consigliere Schillaci il quale dichiara che si asterrà dalla votazione per motivi tecnici.

Art. 3 favorevoli 13 astenuti 3 (Schillaci, Paternostro, Colletto) (approvato)

“ 3bis “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 4 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 5 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 6 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 7 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 8 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 9 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 10 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 11 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 12 “ 13 “ 3 “ (approvato)

“ 13 “ 13 “ 3 “ (approvato)

"	14	"	13	"	3	"	(approvato)
"	15	"	13	"	3	"	(approvato)
"	16	"	13	"	3	"	(approvato)
"	17	"	13	"	3	"	(approvato)
"	18	"	13	"	3	"	(approvato)
"	19	"	13	"	3	"	(approvato)
"	20	"	13	"	3	"	(approvato)
"	21	"	13	"	3	"	(approvato)
"	22	"	13	"	3	"	(approvato)
"	23	"	13	"	3	"	(approvato)
"	24	"	13	"	3	"	(approvato)
"	25	"	13	"	3	"	(approvato)
"	26	"	13	"	3	"	(approvato)
"	27	"	13	"	3	"	(approvato)
"	28	"	13	"	3	"	(approvato)
"	29	"	13	"	3	"	(approvato)
"	30	"	13	"	3	"	(approvato)
"	31	"	13	"	3	"	(approvato)
"	32	"	13	"	3	"	(approvato)
"	33	"	13	"	3	"	(approvato)
"	34	"	13	"	3	"	(approvato)
"	35	"	13	"	3	"	(approvato)
"	35	"	13	"	3	"	(approvato)
"	36	"	13	"	3	"	(approvato)
"	37	"	13	"	3	"	(approvato)
"	38	"	13	"	3	"	(approvato)
"	39	"	13	"	3	"	(approvato)
"	40	"	13	"	3	"	(approvato)
"	41	"	13	"	3	"	(approvato)
"	42	"	13	"	3	"	(approvato)
"	43	"	13	"	3	"	(approvato)
"	44	"	13	"	3	"	(approvato)

Emendamento n. 1 all'art. 45

Favorevoli 13, astenuti 3 (Schillaci ,Paternostro, Colletto) (approvato)

Emendamento n. 2 all'art. 45

Interviene il Consigliere Macaluso a nome del gruppo UDC dichiarando che si asterrà dalla votazione.

Interviene il Consigliere Paternostro dichiarando che l'emendamento ha ricevuto il parere favorevole dal punto di vista tecnico.

Alle ore 21,50 esce il Consigliere Di Giorgio e pertanto il numero dei presenti diminuisce a 15.

Si procede alla votazione dell'Emendamento n. 2 all'art. 45, che dà il seguente esito:

Favorevoli 3 (Colletto, Schillaci, Paternostro), astenuti 12 (Bentivegna, Bruno, Cardella, Di Vita, Giandalone, Iaria, La Barba, Labruzzo, Lanza, Macaluso, Nicosia, Piazza) e pertanto non viene approvato.

Art. 45	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 46	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 47	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 48	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 49	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 50	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 51	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)

Si procede alla votazione dell'Emendamento n. 3 all'art. 52, che dà il seguente esito:
favorevoli 3 astenuti 12 (Bentivegna, Bruno, Cardella, Di Vita, Giandalone, Iaria, La Barba, Labruzzo, Lanza, Macaluso, Nicosia, Piazza) e pertanto non viene approvato.

Art. 52	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 53	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 54	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)
Art. 55	favorevoli	12	astenuti	3	(Schillaci, Paternostro, Colletto)	(approvato)

Si procede alla votazione dell'Emendamento n. 4 all'art. 56, che dà il seguente esito:
Favorevoli 15 e pertanto viene approvato.

Art. 56	favorevoli	15				(approvato)
Art. 57	favorevoli	15				(approvato)
Art. 58	favorevoli	15				(approvato)
Art. 59	favorevoli	15				(approvato)

Si procede alla votazione dell'Emendamento n. 5 all'art. 60, che dà il seguente esito:
Favorevoli 15 e pertanto viene approvato.

Art. 60	favorevoli	15				(approvato)
Art. 61	favorevoli	15				(approvato)
Art. 62	favorevoli	15				(approvato)
Art. 63	favorevoli	15				(approvato)
Art. 64	favorevoli	15				(approvato)
Art. 65	favorevoli	15				(approvato)
Art. 66	favorevoli	15				(approvato)
Art. 67	favorevoli	15				(approvato)

Si procede alla votazione dell'Emendamento n. 6 all'art. 68 (norma transitoria), che dà il seguente esito:

Favorevoli 15 e pertanto viene approvato.

Art. 68	favorevoli	15				(approvato)
---------	------------	----	--	--	--	-------------

Il Presidente mette ai voti l'intero Regolamento.

Interviene il Consigliere Schillaci il quale dichiara la propria astensione in quanto ritiene che la bocciatura, da parte dell'aula di alcuni emendamenti, mette a serio rischio gli uffici esponendoli a pressioni esterne e non garantendo il meccanismo di rotazione degli affidamenti previsti dal Regolamento sul cottimo fiduciario, frutto di concertazione con le forze sociali del territorio.

Il Consigliere Paternostro condivide la dichiarazione del Consigliere Schillaci e sottolinea che la neo - maggioranza consiliare ha debuttato male perdendo l'occasione di approvare un regolamento che garantisca maggiore trasparenza e possa tutelare i dirigenti e il tessuto produttivo della città.

Interviene il Consigliere Iaria ricordando che questo Regolamento è stato redatto dal Segretario Generale uno che i dirigenti li difende e li tutela.

Alle ore 22,45 esce il Consigliere Nicosia e pertanto il numero dei presenti diminuisce a

14.

Si procede alla votazione dell'intero regolamento, che dà il seguente esito:
favorevoli 11 astenuti 3 (Colletto, Paternostro, Schillaci).

IL CONSIGLIO COMUNALE

▪ Udita la lettura della proposta che si allega, relativa all'approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

▪ Visto l'esito della superiore votazione espressa in forma palese peralzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati che dà il seguente esito:
Presenti e votanti 14, favorevoli 11, astenuti 3 (Colletto, Paternostro, Schillaci).

DELIBERA

▪ Di approvare il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione in economia di beni e servizi, costituito da n. 68 articoli.

Alle ore 22,46 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti vigente è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 586 del 05/06/1993 ed integrato con deliberazione di C.C. n. 5 del 18/02/1998;

Considerato che la materia ha subito diverse e rilevanti modifiche normative, in particolare con:

- la L.R. n. 7/2002 ;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pubblicato sulla GURI n. 100/2006, recante il *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*;

Ritenuto che nella Regione Siciliana si è posto il problema dell'immediata applicazione del predetto Codice dei Contratti, con speciale riferimento e considerazione per la potestà esclusiva della nostra Regione in tale materia;

Vista la CIRCOLARE 18 settembre 2006, <<Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE - Applicazione nella Regione siciliana Ordinanza del Consiglio di giustizia amministrativa n. 740/06 del 6 settembre 2006, relativa all'applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16>>, pubblicata sulla GURS n. 45 del 25.9.2006;

Considerato, pertanto, che nella Regione siciliana il codice ha applicazione parziale stante la vigenza della L.R. n. 7/02 ed in particolare:

- per il settore dei lavori pubblici, il codice trova un'applicazione riguardante solo quegli istituti di preta derivazione comunitaria.
- per le forniture di beni e servizi è invece applicabile la normativa del codice, perché sostitutiva dei D.lgs. 358 e 157.

Viste:

- la circolare 19 febbraio 2007 dell'Assessorato lavori pubblici della Regione Siciliana, intervenuta in tale questione, ha ormai dissolto ogni dubbio, rendendo noto il contenuto del parere del 25 luglio 2006 reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione;
- la circolare 22 dicembre 2006 dell'Assessorato dei Lavori pubblici, pubblicata sulla GURS 5 gennaio 2007 n. 1, avente ad oggetto <<Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori e accessorie - art. 17, commi 10 e 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali. Regime dei minimi tariffari - D.L. 4 luglio 2006, n. 223. Affidamento incarichi di collaudo a professionisti esterni - art. 28 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali>>;

Considerato che l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2001 prevede la possibilità dell'acquisizione in economia di beni, servizi, lavori mediante amministrazione diretta ovvero mediante procedura di cottimo fiduciario;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1, lett. e) , comma 2, della L.R. n. 48/91 s.m.i. ;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

- di approvare il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione in economia di beni e servizi, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito di n. 67 articoli;
- di dare atto che sono abrogate le norme dei Regolamenti Comunali in contrasto con quanto disposto dal presente Regolamento;
- di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, non viene richiesto alcun parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Corleone, li 28 GEN. 2008



*Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Sebastiano Piraino)*

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 della D.Lgs. 67/2000 e dell'art. 1 comma I, lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Corleone, li 28 GEN. 2008

Firmati all'originale:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Labruzzo Vincenzo

IL PRESIDENTE
Sig. Lanza Mario Salvatore

IL VICE SEGRETARIO
Dr. Vincenzo Mannina

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

.....CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14-04-2008

ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91 (N° _____ Reg. Pub.);

E' stata trasmessa, con lettera n° _____, in data _____ al CO.RE.CO. per il controllo preventivo di legittimità;

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

.....Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-06-08

- Ai sensi dell'art. 4 comma 1° L.R. 23/97;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ;
- Decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento (art.18 L.R. 44/91);
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art.18, L.R. 44/91).

Li 28-06-08

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. S. Piraino